

PROGETTO ACQUAPUANA

In merito alla misura **A12 “Acqua del Parco”**: *visite informata alle sorgenti e ai corsi d'acqua e ai luoghi correlati all'idrogeomorfologia, di maggiore interesse e presenti nel territorio del Parco/Geoparco*

Associazione IL BIVACCO

compatibilmente con le finalità, le politiche, i programmi, gli interventi e le attività dell'Ente Parco propone una serie di **4 visite culturali/escursionistiche** alle più rappresentative sorgenti e fenomeni di idrogeomorfologia legati al Territorio del Parco Apuane, per valorizzarne l'aspetto naturalistico e senza trascurare gli effetti spesso indesiderati che comporta la non corretta gestione delle risorse idriche. Le iniziative non hanno carattere commerciale e rientrano negli scopi di Statuto di Associazione IL BIVACCO al p.to 1(*L'Associazione promuovere la cultura e la conoscenza dell'ambiente ed il territorio nell'accezione più ampia del termine. Persegue i propri fini mediante l'escursionismo e mediante altre iniziative come l'organizzazione di corsi, serate a tema, incontri, mostre, conferenze, spesso appoggiandosi ad una delle strutture gestite dall'associazione stessa*). Ha assunto inquadramento di APS (Associazione Promozione Sociale) dal 2015 e fa riferimento alla figura professionale della Guida Ambientale Escursionistica per svolgere le proprie attività ove previsto

Periodo svolgimento: Si propone che le visite vengano svolte in epoca tardo estiva / autunnale per far sì di andare ad osservare tali fenomeni nel pieno della loro attività compatibilmente alla stagione.

Figure professionali coinvolte: Il format proposto è quello dell'escursione di campo / visita guidata utilizzando: le Guide Ambientali per l'accompagnamento secondo termini di legge, per un massimo di 25 persone e per venire incontro alla gestione buone norme Anti-Covid-19. Tuttavia l'Associazione, che vanta al suo interno 3 titolati Guide Ambientali metterà a disposizione il contributo di ulteriori figure tecniche (Ingegnere Ambiente e Territorio, Dottore Forestale) quali esperti del

settore “Acque” per illustrare ed approfondire i contenuti divulgativi delle visite.

Criteri di scelta delle località di visita: I luoghi individuati in cui svolgere le visite guidate sono rappresentativi del Parco e della sua territorialità tra le due province (MS-LU) e 4 settori turistici ATO (Versilia, Lunigiana, Riviera Apuana, Garfagnana)

Beneficiari: i beneficiari dell’azione sono da individuare nella cittadinanza residente nonchè nei visitatori occasionali, trattandosi di eventi di finesettimana.

Calendario visite guidate:

1. Sa 11 Settembre: Versilia - Sorgenti Corchia e Pontestazzemese
In un luogo completamente cambiato dall’alluvione del 19 Giugno 1996, andiamo alla ricerca dei segni dello scorrere delle acque e racconteremo il percorso che l’acqua presumibilmente svolge all’interno del Corchia prima di fuoriuscire poco al disopra del paese di Ponte Stazzemese
2. Sa 18 Settembre: Garfagnana - La Tana che urla da Fornovolasco
Uno dei fenomeni di idrogeologia più studiato dal naturalista Vallisneri, si trova poco al di sopra del paese di Fornovolasco da cui parte la visita, cercando di mettere in risalto anche gli effetti dell’alluvione del 19 giugno 1996
3. Sa 25 Settembre: Lunigiana - le sorgenti di Equi ed il Solco
Alla scoperta della Valle del Lucido, dove i fenomeni legati all’acqua sorgente assumono carattere variegato, prestandosi a visite speleologiche e ad utilizzi di carattere specifico come quello termale.
4. Sa 2 Ottobre: Riviera Apuana - le sorgenti del Frigido
Visita delle sorgenti del Frigido, le più copiose di Toscana. Cercando di descrivere il percorso ad oggi noto delle acque attraverso le montagne apuane e di raccontare l’utilizzo nei secoli scorsi della risorsa, di cui la Filanda rimane esempio caratteristico anche per i suoi risvolti sociali.

Preventivo spesa:

Per lo svolgimento di tale programma l'Associazione stima un preventivo di 200€ per uscita per un totale di 800€ che andranno a coprire le spese organizzative, nonché dei sopralluoghi e spostamenti necessari alla preparazione del ciclo di incontri pubblici, della gestione rischio Covid-19, e della pubblicizzazione attività.

Contributo richiesto:

Il contributo che questa Associazione richiede all'Ente Parco è di 600€, pari al 75% dell'impegno economico a preventivo